

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **29 (ventinove)** - del mese di **gennaio** alle ore **15:41** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

I. D. n.	11
In data	29/01/2024

MOZIONE DEI CONSIGLIERI RUOZZI, FERRARI, C. AGUZZOLI, CANTERGIANI, CORRADI, PERRI, MAHMOUD, GHIDONI, GENTA CASTAGNETTI, FERRETTI E MONTANARI IN ORDINE ALLA COMMEMORAZIONE DELLA FIGURA DI ANTONIO PICCININI, MARTIRE SOCIALISTA REGGIANO ASSASSINATO DAI FASCISTI IL 28 FEBBRAIO 1924 NEL CENTENARIO DELLA MORTE

	F	PNV	C	A		F	PNV	C	A
VECCHI Luca					RUOZZI Cinzia	Si			
AGUZZOLI Claudia Dana	Si				SACCHI Stefano		Si		
AGUZZOLI Fabrizio	Si				SALATI Roberto		Si		
BASSI Claudio		Si			SORAGNI Paola	Si			
BENASSI Giacomo					VARCHETTA Giorgio		Si		
BERTUCCI Gianni	Si				VERGALLI Christian	Si			
BRAGHIROLI Matteo	Si				VINCI Gianluca				
BURANI Paolo	Si								
CANTERGIANI Gianluca	Si								
CASTAGNETTI Fausto	Si								
CORRADI Davide	Si								
DE LUCIA Dario	Si								
FERRARI Giuliano	Si								
FERRARINI Filippo									
FERRETTI Paola	Si								
GENTA Paolo	Si				----- Assessori -----	Presenti			
GHIDONI Riccardo	Si				PRATISSOLI Alex			No	
IORI Matteo	Si				BONVICINI Carlotta			Si	
MAHMOUD Marwa	Si				CURIONI Raffaella			Si	
MELATO Matteo					DE FRANCO Lanfranco			No	
MONTANARI Fabiana	Si				MARCHI Daniele			No	
PANARARI Cristian			Si		RABITTI Annalisa			No	
PEDRAZZOLI Claudio	Si				SIDOLI Mariafrancesca			No	
PERRI Palmina					TRIA Nicola			No	
PIACENTINI Lucia	Si								
RINALDI Alessandro									

Consiglieri **Presenti:** **26** Assessori presenti: **2**
Favorevoli: **21**
Contrari: **0**
Astenuti: **1**
Presenti non votanti: **4**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

La sotto riportata Mozione ID 11 è stata approvata dal Consiglio Comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 21

Favorevoli n. 21: i consiglieri C. Aguzzoli, F. Aguzzoli, De Lucia, Bertucci, Braghiroli, Burani, Cantergiani, Castagnetti, Corradi, Ferrari, Ferretti, Genta, Ghidoni, Iori, Mahmoud, Montanri, Pedrazzoli, Piacentini, Ruozzi, Soragni e Vergalli

Astenuti n. 1: il consigliere Bertucci

Presenti non votanti n. 4: i consiglieri Bassi, Salati, Sacchi e Varchetta

Risultano assenti i consiglieri Benassi, Ferrarini, Melato, Perri, Rinaldi, Vecchi e Vinci

“Premesso che:

riteniamo sia vitale per una società democratica praticare il dovere della memoria soprattutto nei confronti delle giovani generazioni; coltivare la conoscenza della storia del Novecento, impegnarsi a trasmettere i valori dell'antifascismo e della Resistenza sui quali è fondata la nostra Costituzione.

Preso atto che:

Piccinini era nato a Reggio Emilia il 14 Agosto 1884 da una famiglia modesta e ancora giovanissimo aveva cominciato a lavorare in fabbrica. Nel 1905 si era trasferito a Genova dove lavorò come tipografo per tre anni. Rientrato a Reggio Emilia aveva continuato a svolgere l'attività di tipografo in via Gazzata e parallelamente aveva intrapreso l'opera di sindacalista.

All'impegno nel sindacato aveva poi unito l'impegno politico nelle file del Partito socialista al quale si era iscritto nel 1914. Come ricorda Giorgio Boccolari in una ricostruzione biografica della sua figura, Piccinini nel dibattito tra interventisti e neutralisti si era schierato con decisione contro la guerra che di lì a poco sarebbe scoppiata. La sua figura è quanto mai attuale, perché fu un promotore di politiche di disarmo e prima di concludere i suoi interventi era solito citare lo slogan “guerra a tutte le guerre”.

Antonio Piccinini era stato candidato per il Partito socialista in Parlamento in occasione delle elezioni del 1924. Fu assassinato pochi mesi prima, ma ugualmente eletto per il coraggio, la coerenza e l'onestà che i cittadini reggiani gli riconobbero. Lo stesso Giacomo Matteotti, del quale ricorre quest'anno il centenario della morte, denunciò pubblicamente il barbaro omicidio e pochi mesi dopo fu travolto dalla stessa ondata di violenza per aver denunciato il clima di intimidazione e di sopraffazione in cui si erano svolte le elezioni politiche.

La celebrazione della figura di Antonio Piccinini ci coinvolge direttamente, non solo in quanto fu uno dei primi martiri nella lotta dura e lunga contro la dittatura fascista che si è svolta nella nostra città, ma anche perché Piccinini fu Assessore Provinciale nel 1920. A tal proposito si ricorda che nel cortile di Palazzo Salvador Allende, sede della Provincia in

occasione della visita nel 1980 del Presidente Sandro Pertini fu collocata una Lapide ricordo.

Considerato che:

Quest'anno si celebra il centenario della figura di questo importante esponente della politica reggiana: un uomo, un cittadino, un antifascista che pur consapevole del rischio che correva nel difendere le sue idee di libertà e di giustizia sociale non si sottrasse all'azione democratica, non scelse di rifugiarsi nel silenzio della paura, ma si oppose alla violenza e alla sopraffazione per difendere i valori universali in cui credeva. Quegli stessi valori in cui ci riconosciamo anche noi oggi.

Piccinini fu assassinato da un gruppo di fascisti che lo prelevarono dalla sua abitazione e lo giustiziarono in un modo inumano, appendendo il suo corpo ai ganci di ferro della macellazione e dopo averlo seviziato con tale brutalità lo esposero come monito lungo la tratta ferroviaria della linea Reggio- Ciano alla vista degli operai.

“La battaglia allora fu perduta ma i loro nomi e le loro figure continuarono a sopravvivere nelle coscienze della gente, rafforzando lo spirito di opposizione al fascismo e quella volontà resistenziale che esploderà compiutamente nella lotta di liberazione” (*Antonio Piccinini 60 anni dopo, Presentazione* di Ascanio Bertani Presidente dell'Amministrazione Provinciale).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede al Sindaco e alla Giunta di:

nell'imminenza del centenario di aderire come amministrazione alle iniziative che si stanno intraprendendo in vista della scadenza, valutando l'opportunità di un coinvolgimento più diretto e formale, eventualmente in forma congiunta con l'Amministrazione provinciale. Che la ricorrenza della data del 28 Febbraio, nella quale si verificò il brutale assassinio, venga assunta in collaborazione con gli altri soggetti che operano sul tema della memoria come data da celebrare sistematicamente nel calendario delle ricorrenze civili della città.

I consiglieri comunali Cinzia Ruozzi,,Giuliano Ferrari, Claudia Aguzzoli. Gianluca Cantergiani, Davide Corradi, Palmira Perri, Marwa Mahmoud, Riccardo Ghidoni, Paolo Genta, Fausto Castagnetti, Paola Ferretti e Fabiana Montanari”

Documenti Allegati

Titolo

PG_10826_signed_Mozione_Ruozzi_ed_altri_Piccinini.pdf

VOTAZIONE MOZIONE ID 11.pdf

Impronta

079BED09CD4B739B5876365B7C026D604FC3CE45B0E3100C1414

F7B7680C8637

177D8E6DB3E864999CEC5E51E106B1767C175BF13F5BE98362F5

4E4CDA784180

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano